

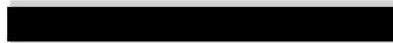
# TRIBUNALE ORDINARIO DI MANTOVA

ESECUZIONE IMMOBILIARE

NUMERO RUOLO GENERALE **27/2025**

CREDITORE PROCEDENTE

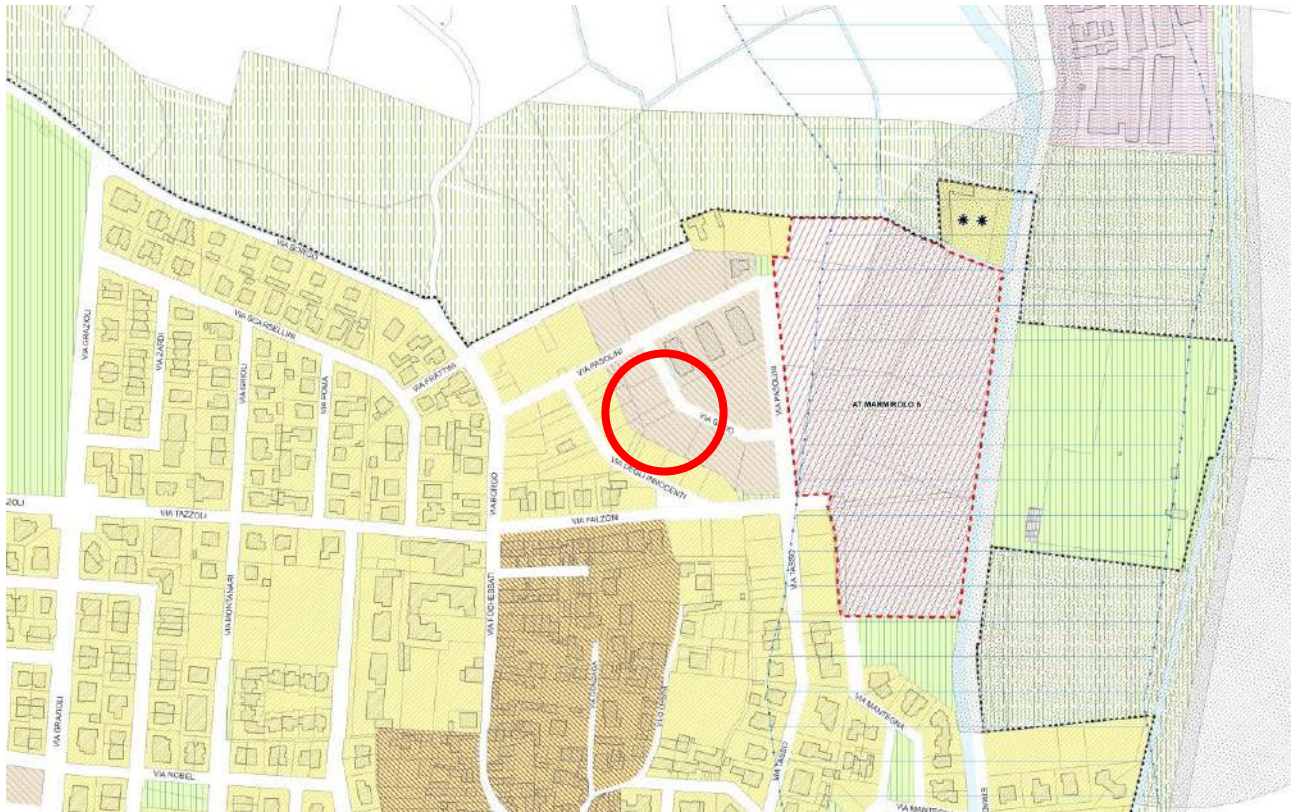
  
  

GIUDICE DELL'ESECUZIONE **DOTT. MAURO PIETRO BERNARDI**

**ALLEGATO N. 6**

**DOCUMENTAZIONE URBANISTICA**



### Legenda

- Confine Comunale**
- Fabbricati**
- Fabbricati non rappresentati sulla base catastale**
- Cartografia catastale di base**
- Ambito 1 - Tessuto urbano consolidato – Centro storico urbano**
- Ambito 2 - Tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale**
- Ambito 3 - Tessuto urbano consolidato misto**
- Ambito 4 - Tessuto urbano consolidato produttivo, commerciale, terziario e direzionale**
- Ambito 5 - Piani attuativi adottati/approvati nel P.R.G.C.**
- Ambito 6 - Ambiti di Trasformazione**
- Ambito 7 - Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale**
- Verde privato**
- Distributori di carburanti**
- Impianti per le telecomunicazioni**
- Sistema Ambientale - Ambiti agricoli strategici ad elevata caratterizzazione produttiva**
- Sistema Ambientale - Ambiti agricoli strategici ad elevata valenza paesaggistica**
- Sistema Ambientale - Ambiti agricoli di interazione tra il sistema insediativo ed il sistema agricolo**
- Sistema Ambientale - Ambiti per insediamenti produttivi connessi all'attività agricola**
- Sistema Ambientale - Edifici esistenti non connessi al fondo agricolo**
- Sistema Ambientale - Nuclei minori in ambito agricolo**
- Riserva Naturale Bosco Fontana (ZPS IT20B0011)**
- Ambiti di interesse archeologico**
- Zone soggette a servitù militare**
- Aree destinate al recupero ambientale (ex ATE)**



# Comune di Marmirolo

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

Prot. n. 15916

Data 18/10/2007

**Estremi archiviazione pratica edilizia:**

**Prot. Gen. n. 11525 del 20/07/2007**

**Pratica Edilizia / Permesso di costruire N° 30/2007**

## PERMESSO DI COSTRUIRE N.30/2007

(Art. 38 della L.R. 12/2005)

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data 20/07/2007 Prot. Gen. n.11525, e successive integrazioni presentate in data 02/08/2007 Prot. N.12255 ed in data 09/10/2007 prot.15384, dalla ditta 3T s.r.l. con sede in Mantova (Mn) in via Galleria Ferri n.6, P.I. 01984650208 con gli allegati elaborati di progetto redatti dall'arch. Sergio Spazzini nato a Castiglione delle Stiviere (Mn) il 10/12/1959 e residente a Castiglione delle Stiviere in via Martini n.71 C.F.SPZSRG59T10C312F per il PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI PALAZZINA RESIDENZIALE DI 10 UNITA' ABITATIVE E REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOGNARIO in Marmirolo, nell'area censita catastalmente al Fg.26 - Mapp. 255 - 263 - 264;

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire.

Visto il parere del Responsabile dell'Area Tecnica rilasciato in data 29/08/2007, favorevole fatta salva l'acquisizione del parere degli enti competenti;

Visto il parere igienico sanitario rilasciato dall'ASL di Mantova in data 08/08/2007 prot. 71076, pervenuto al comune di Marmirolo in data 21/08/2007 prot.13028 favorevole con le prescrizioni di cui al parere allegato in copia;

Visto il parere inerente la fognatura rilasciato da TEA acque srl di Mantova in data 06/08/2007 prot.1688;

Visto il parere dell'ufficio di Polizia Locale del Comune di Marmirolo per quanto concerne l'apertura dei passi carrai, rilasciato in data 06/09/2007 prot.13683;

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Commissione Edilizia comunale in data 30/08/2007 Verbale N°7.

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e la L.R.12/2005.

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico L. 13/89 e L.R.6/89.

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti .

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso delle opere oggetto di intervento è la seguente: **RESIDENZIALE** la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto che per la realizzazione degli interventi in oggetto occorre corrispondere al Comune il contributo del costo di costruzione e gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi degli artt.43-44 della L.R.12/2005 secondo quanto segue:

- €. 14.662,48 = **CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE**
- €. 10.361,58 = **ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modificazioni, e la L.R.12/2005 "Legge per il governo del territorio".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

## **RILASCIA**

Al sig. **Tammaro Alfredo, C.F.TMMLRD73A26F839W** in qualità di Amministratore unico ~~del Comune di [redacted]~~ ai sensi dell'art. 38 della L.R. 12/2005;

## **IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire, pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 41 – 42 della L.R.12/2005
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ della L.R.12/2005
5. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e

regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n.64/'74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ della L.R.12/2005

6. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
7. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
8. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
9. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/'01. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
12. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
13. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/'94 e successive modificazioni - D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.

Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/'01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/'01.

17. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
18. Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
19. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
20. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
21. La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
22. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con d.i.a., comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
23. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
24. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
25. È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni e la L.R.12/2005, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 42/2004 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.



**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Arch. Erica Grazioli

**RELAZIONE DI NOTIFICA**

Il sottoscritto Messo del Comune di MARMIROLO dichiara di avere oggi notificato copia del presente a SPAZZINI SERGIO nella sua qualità di TECNICO INCARICATO MARMIROLO addì 22/10/2002

**IL RICEVENTE NOTIFICATO**

**IL MESSO COMUNALE**



**ASL**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE  
DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA  
AREA PREVENZIONE AMBIENTI DI VITA**

**SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

SEGRETERIA TEL. 0376 334422 - FAX 0376 334409 [sietmantova@aslmn.it](mailto:sietmantova@aslmn.it) - Sede di Mantova

COMUNE DI MARMIROLO (MN)		
N° 13028		
21 AGO. 2007		
CATEGORIA	CLASSE	FASCICOLO
10	10	

Mantova, 11 07 agosto 2007

**STUDIO TECNICO  
ARCH. SPAZZINI SERGIO**  
~~XXXXXXXXXX 71~~

**46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)**

Fascicolo n°6854/07 Prot. n°65662/07  
Vs. rif. cbm/07 del 20/07/2007

**Oggetto: 3T SRL- (Costr. palazzina da n°10 unità): PARERE PROGETTO**

Visti gli elaborati progettuali allegati alla richiesta, si esprime, per quanto di competenza, parere, "FAVOREVOLE" purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni:

I box auto ciechi dovranno essere dotati di sufficiente ricambio d'aria dotando la basculante o la porta di accesso di una superficie aerante permanente non inferiore ad 1/30 della superficie pavimentata (DM. 01 Febbraio 1986 punto 2.1 secondo comma).

nei locali abitativi le cui finestrate risultano coperte da portici, balconi, etc. aventi sporgenza superiore a metri 1,50, dovrà essere assicurato un rapporto aeroilluminante non inferiore ad 1/6 della loro superficie pavimentata.

Il piano di pavimento dei locali abitativi al piano terra deve essere ad una quota maggiore di cm 30 rispetto al punto più elevato della superficie dello spazio esterno adiacente (art.3.2.6. e 3.2.9. del R.L.I.).

Si ricorda l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di apparecchi a fiamma libera, delle relative aperture di aerazione, nonché dell'allontanamento dei fumi e gas di combustione oltre il colmo del tetto. Le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto dei disposti contenuti nel DPCM 05 Dic. 1997 per la difesa dal rumore.

Per quanto attiene lo schema fognario, nulla da rilevare tranne che segnalare un appropriato dimensionamento dei pozzetti sgrassatori nel caso ricevano acque da più locali, (cucine, lavanderie, bagni), è consigliabile un diametro minimo cm 100.

La planimetria sulla prevenzione dei rischi di caduta dall'alto risulta regolare.

Si specifica che il presente parere progetto è inerente solo ed esclusivamente alle tavole di progetto ed alla documentazione allegata, identificate dal rispettivo timbro dell'ASL.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente Medico S.I.S.P.**  
(Dott. Vito Bocelli)

<b>A.S.L. Provincia di Mantova</b>		
<b>- PARTENZA -</b>		
<b>- 8 AGO. 2007</b>		
71076		
Prot. n°	Cl.	Fas.
Cal.		

Sedi:	46100 Mantova,	via dei Toscani, 1	Tel. 0376 / 334927	Fax 334928	E-Mail: <a href="mailto:sisp.mantova@aslmn.it">sisp.mantova@aslmn.it</a>
	46100 Mantova	Via dei Toscani, 1	Tel. 0376 / 334400	Fax 334409	E-Mail: <a href="mailto:siet.mantova@aslmn.it">siet.mantova@aslmn.it</a>
	46041 Asola	via Cremona, n.	Tel. 0376 / 713550	Fax 720668	E-Mail: <a href="mailto:sisp.asola@aslmn.it">sisp.asola@aslmn.it</a>
	46040 Guidizzolo	via F. Filzi, 9	Tel. 0376 / 846738	Fax 846765	E-Mail: <a href="mailto:sisp.guidizzolo@aslmn.it">sisp.guidizzolo@aslmn.it</a>
	46035 Ostiglia	via Belfanti, 1	Tel 0386 / 302019	Fax 302049	E-Mail: <a href="mailto:sisp.ostiglia@aslmn.it">sisp.ostiglia@aslmn.it</a>
	46029 Suzzara	via Marangoni, 4/A	Tel 0376 / 506276	Fax 532028	E-Mail: <a href="mailto:sisp.suzzara@aslmn.it">sisp.suzzara@aslmn.it</a>
	46019 Viadana	L.go De' Gaspari, 7	Tel 0375 / 789801	Fax 789847	E-Mail: <a href="mailto:sisp.viadana@aslmn.it">sisp.viadana@aslmn.it</a>



Spettabile  
*Bruno Tommaro*  
via Parenza Bassa 31  
46030 Virgilio - MN

*Prot. 1688*  
Mantova li. 06/08/2007  
Rif. Pratica 331/2007

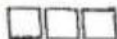
Oggetto: **Parere impianto fognario Ditta Tommaro Bruno amministratore Unico 3T srl per stabile posto in via Savio a Mantaiolo.**

Si esprime parere favorevole in conformità al progetto presentato sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- A. dovrà essere presentata richiesta di sopralluogo di collaudo a Tea Acque srl al termine dell'esecuzione dei lavori allegando un disegno aggiornato sullo stato di fatto eseguito;
- B. le condotte siano prive di interruzioni con ispezioni con tappi a vite all'interno di pozzetti ad ogni cambio di direzione o congiunzione fra condotte;
- C. sia verificata la quota d'immissione in fognatura stradale, comunque sia posta sopra l'estradosso della fognatura;
- D. lo scarico in fognatura comunale dovrà avvenire mediante l'inserimento della condotta in pozzetto stradale esistente o da realizzarsi a carico del richiedente con posizione, dimensioni e forma da concordarsi con Tea Acque srl.

In attesa di successive comunicazioni, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

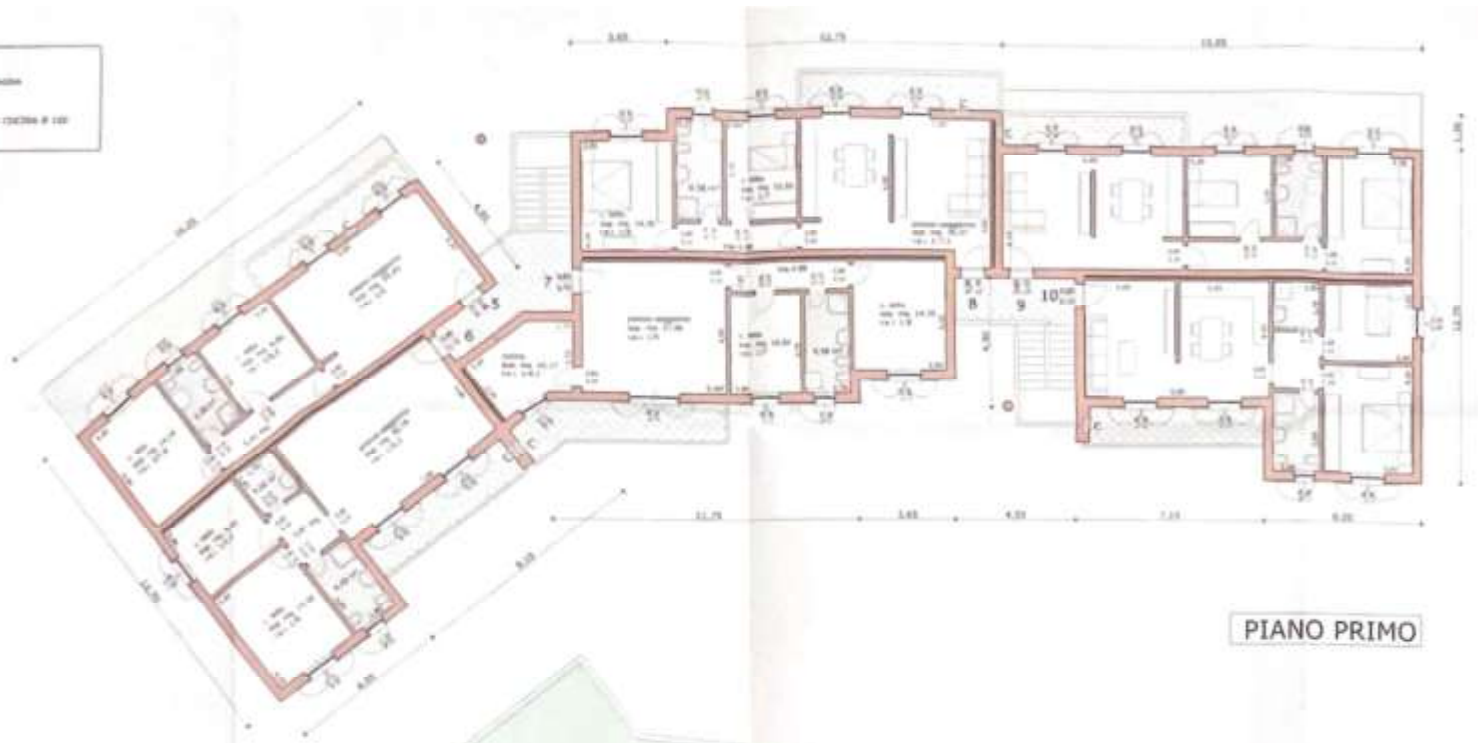
Settore Idrico Integrato  
*geom. Marco Giacomazzi*



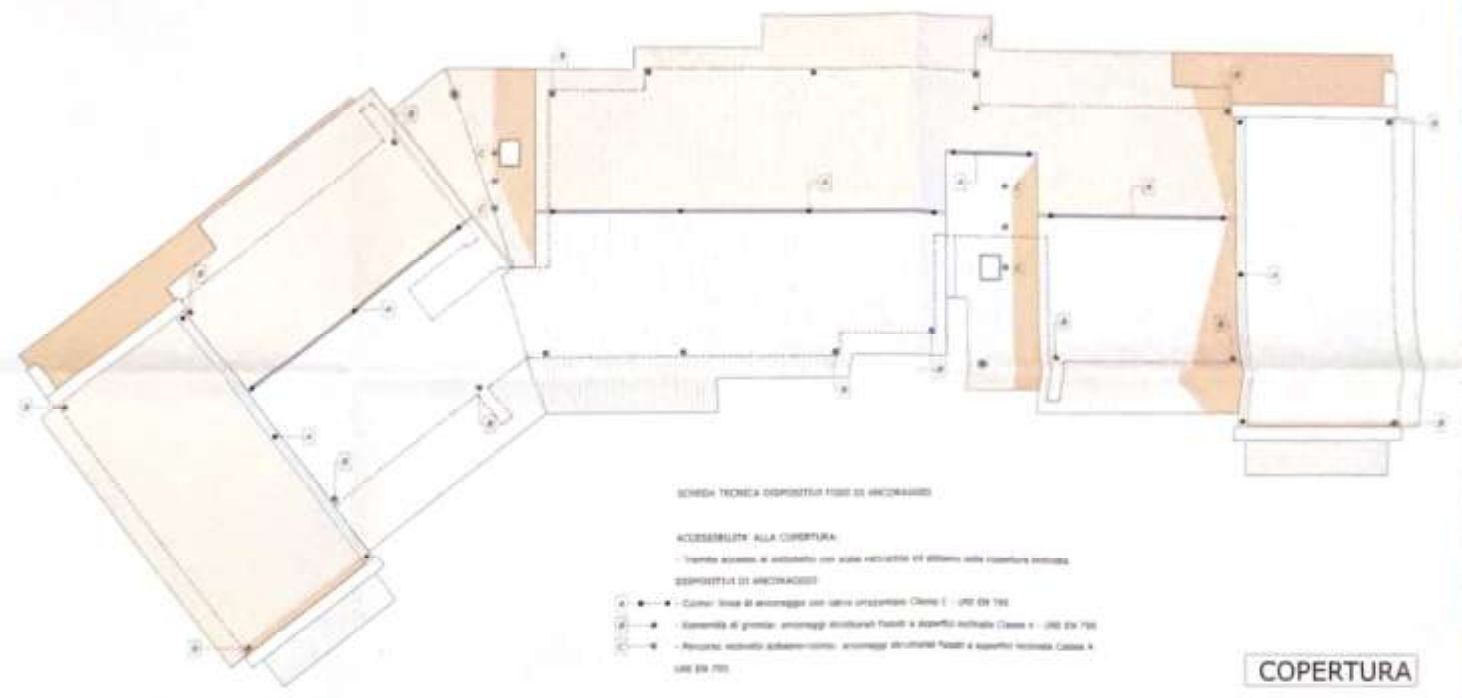
Teaacque srl - con socio unico  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Taa s.p.a.  
Sede legale via Tallierio 3 - 46100 Mantova  
Sede operativa 12, virgilio spritto 46100 Mantova  
tel. 0376 2331 fax 0376 231266

C.S. € 1.820.000,00 i.v.  
C.A. PIVA e RI CCIAA  
Mantova 03119276208  
REA CCIAA Mantova n. 225587  
www.teaacque.it

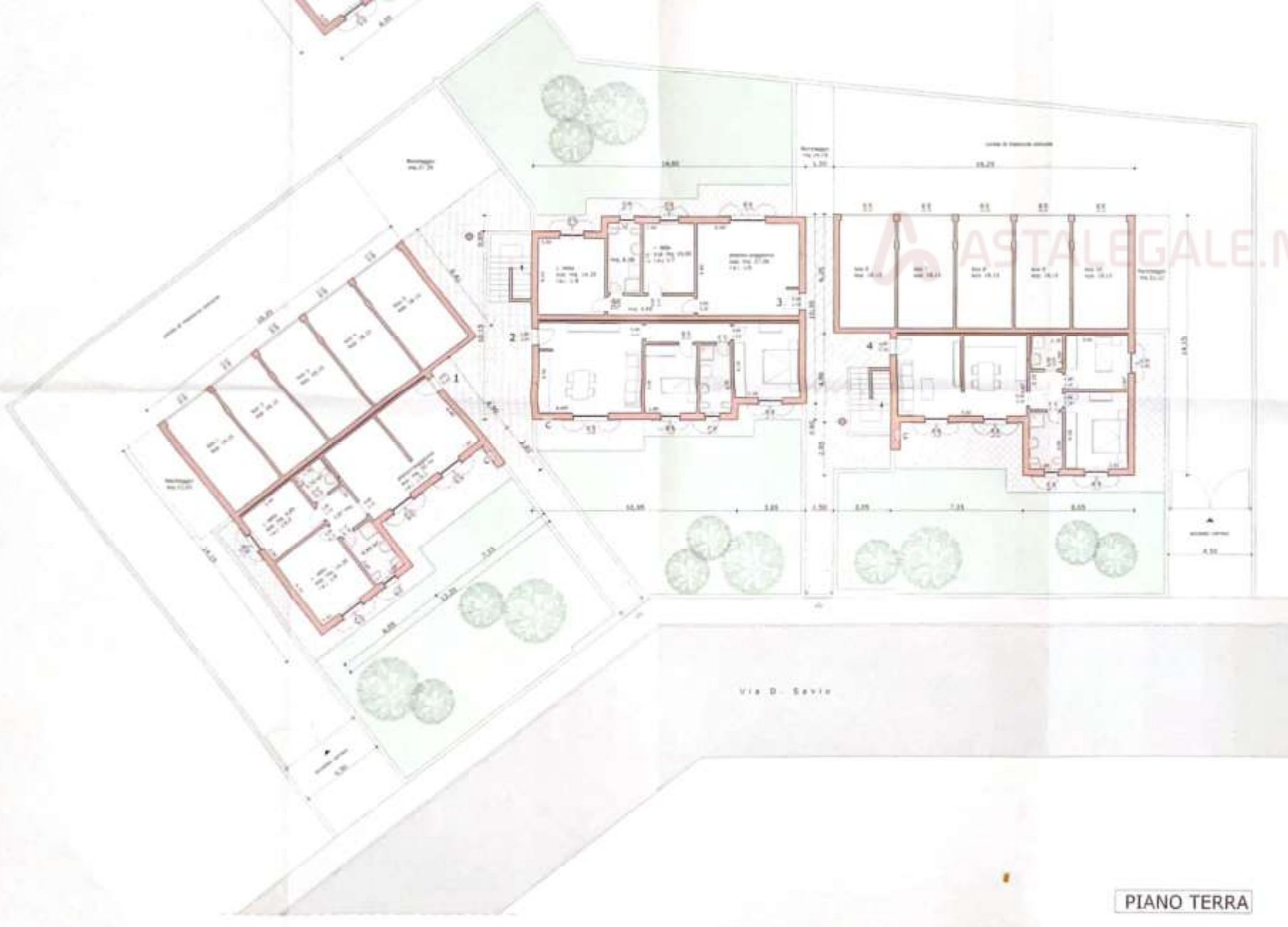
 COLONNATI STRUTTA  
 PAVIMENTI (CERAMICA)



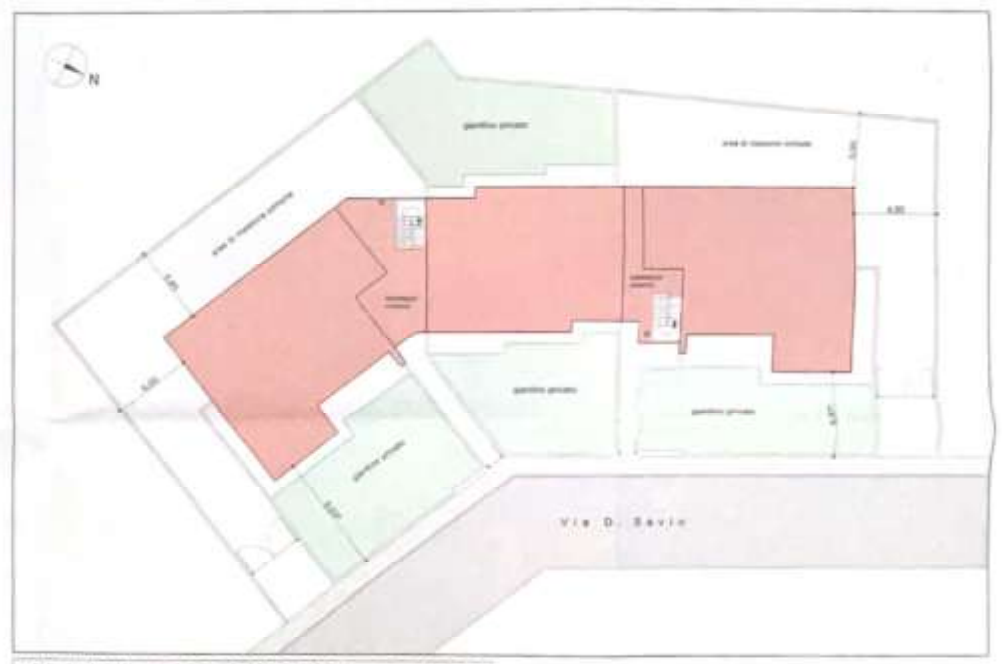
PIANO PRIMO



COPERTURA



PIANO TERRA

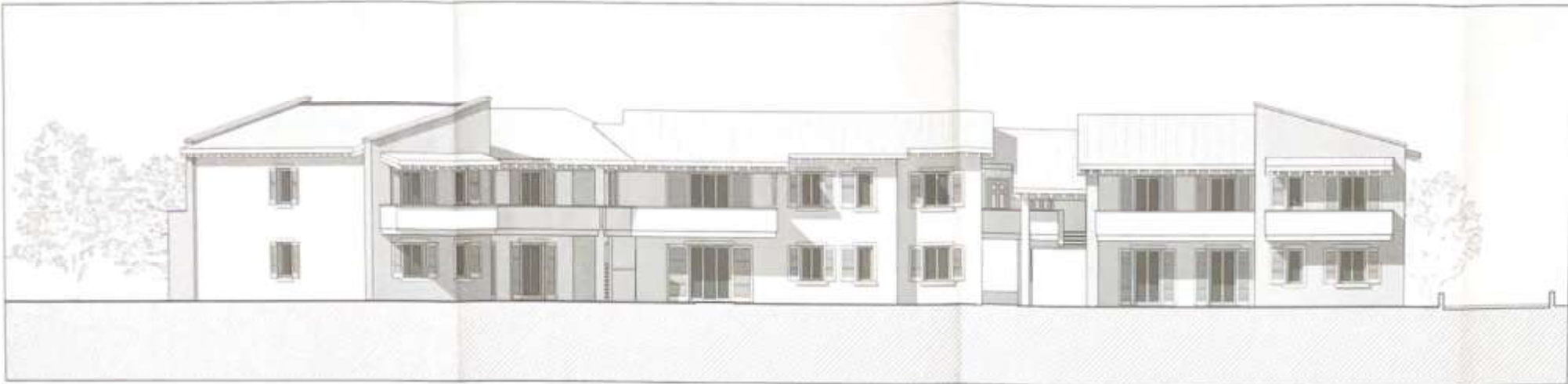


PLANIMETRIA GENERALE - S.1/200

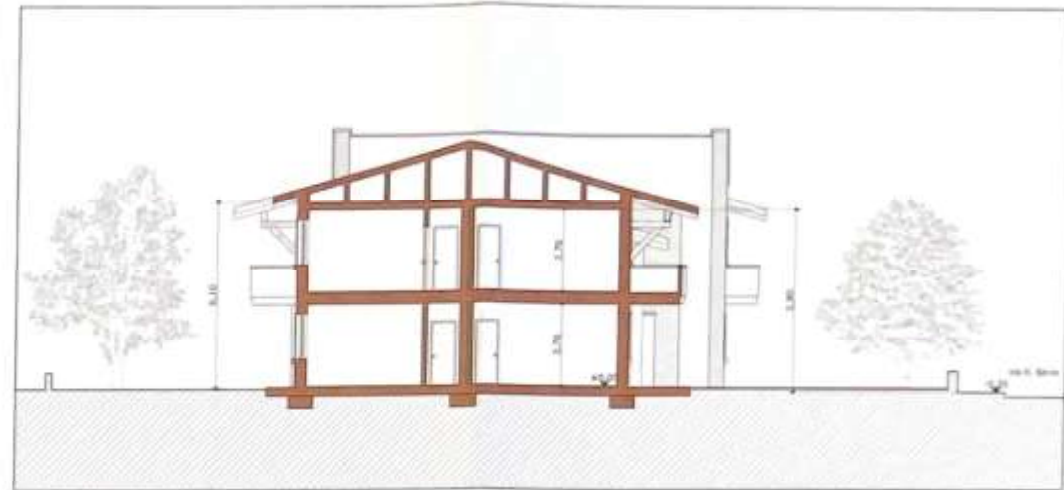


COMUNE DI MARSIGLIO  
 7402000  
 33 544 237  
 a&d  
 MARSIGLIO (PR)  
 PALAZZINA RESIDENZIALE DI N. 10 UNITA'  
 Via D. Savio  
 37 mt. Planimetria  
 PLANIMETRIE - VSANTE  
 1  
 4/2009





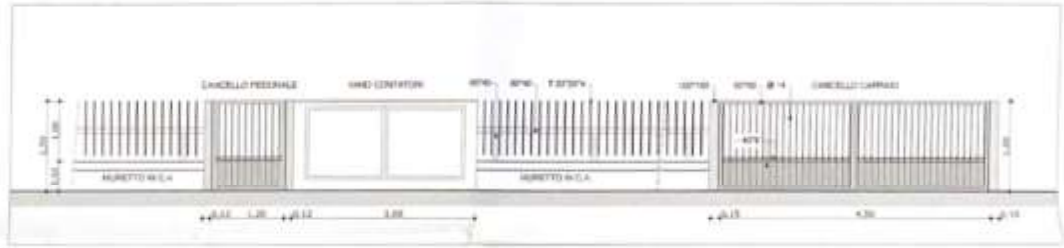
PROSPETTO 1



SEZIONE A-A



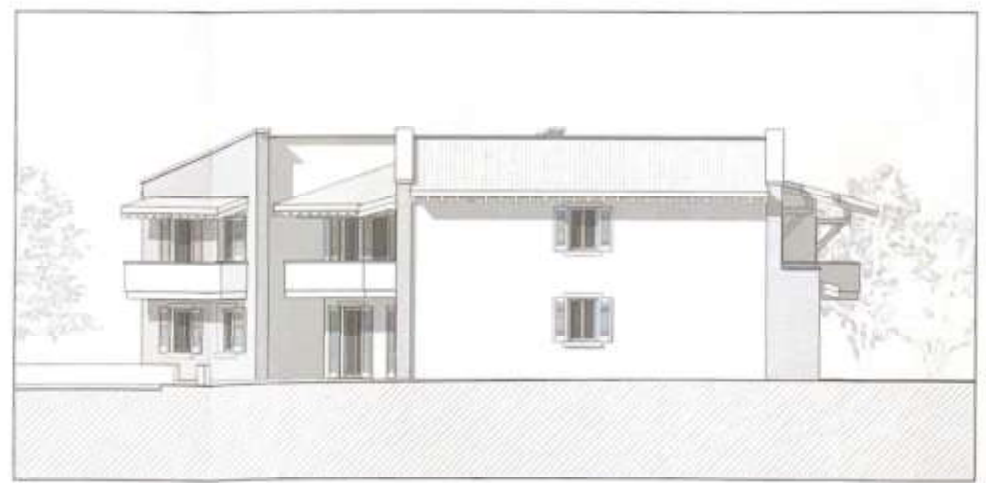
PROSPETTO 2



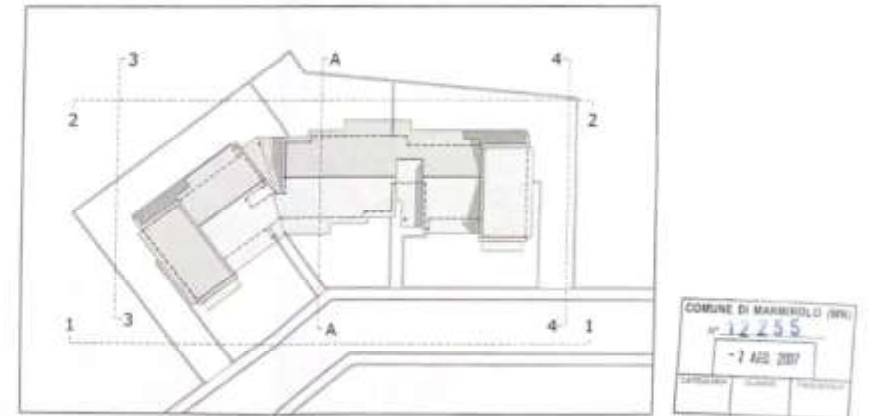
PART. RECINZIONE SU VIA D. SAVIO 1/50



PROSPETTO 3



PROSPETTO 4



**MATERIALI DELLE PARTI ESTERNE**  
 Manto di copertura in cotto  
 Tetti a gronda in legno  
 Lattimatura in lamiera di rame  
 Intonaco al ciclo idropneumato nella gamma delle terre  
 Rivestimenti in mattoni  
 Sanonitoli, scale e scalinate in Marmo Solbiolo  
 Sannepiani in legno con arce

**COMUNE DI MARMIROLO (MN)**  
 N° 12255  
 - 1 AGO 2007

**PROGETTO** PALAZZINA RESIDENZIALE DI N. 10 UNITA'  
**Via D. Savio**

**COMITENTE** 3T srl - Mantova

**PROSPETTI - SEZIONE**

**FOGLIO N. 2** DATA 1 / 199





Comune di Marmirolo  
Provincia di Mantova

Prot. n. 9290

Marmirolo, 18/06/2009

**Estremi archiviazione:**  
**Prot. Gen. n. 11525 del 20/07/2007**  
**Pratica Edilizia n. 30/2007**  
**Permesso di Costruire n. 30/2007**

Spett.le

**OGGETTO: Rilascio attestazione di agibilità**

- Vista la richiesta di attestazione di agibilità presentata in data 25/02/2009 al prot. 3021 dal sig. Tammaro Alfredo in qualità di legale rappresentante della ditta 3T S.r.l. con sede in Mantova, via Carducci 45, a seguito della conclusione dei lavori di cui al Permesso di Costruire n. 30/07 del 18/10/2007 prot. 15916, relativo ai lavori di REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA RESIDENZIALE DI 10 UNITA' ABITATIVE E RELATIVO IMPIANTO FOGNARIO nell'area identificata catastalmente al Fg. 26 mapp. 264;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. n. 380/2001;

**SI ATTESTA**

che è trascorso il termine di 60 gg. dalla data di presentazione della domanda e che per effetto della maturazione del silenzio-assenso, l'AGIBILITA' si intende ATTESTATA.

Si precisa che nei 180 gg. successivi alla suddetta scadenza è possibile l'ispezione da parte degli Uffici Comunali che verifichino l'esistenza dei requisiti richiesti alla costruzione per essere dichiarata AGIBILE.

Nel caso in cui si verifichi l'assenza dei requisiti suddetti, la costruzione verrà dichiarata INAGIBILE (art. 26 del D.P.R. n. 380/2001).

Ai fini degli adempimenti necessari per confermare la sussistenza del titolo che abilita all'utilizzo della costruzione, tiene luogo del certificato di AGIBILITA' una copia dell'istanza presentata al Comune per ottenere l'esplicito atto da cui risulti la data di presentazione dell'istanza medesima.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Arch. Erica Grazioni





## RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

alla ditta STYL CASA S.a.s. di Gandini Renzo & C. con sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Chiassi n. 31, P.IVA 01823860208, per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(arch. Erica Grazioli)



ASTALEGALE.NET

RELAZIONE DI NOTIFICA REP. N. 64

Il sottoscritto ~~GLAUCO ZUNICA~~ Messo del Comune di MARMIROLO ha notificato in data odierna copia del presente atto emesso nei confronti di ~~STYL CASA S.a.s.~~ mediante consegna a mani di ~~GLAUCO ZUNICA~~, nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE.  
MARMIROLO addì 20 FEB 2013

IL RICEVENTE

Giacchino Piana

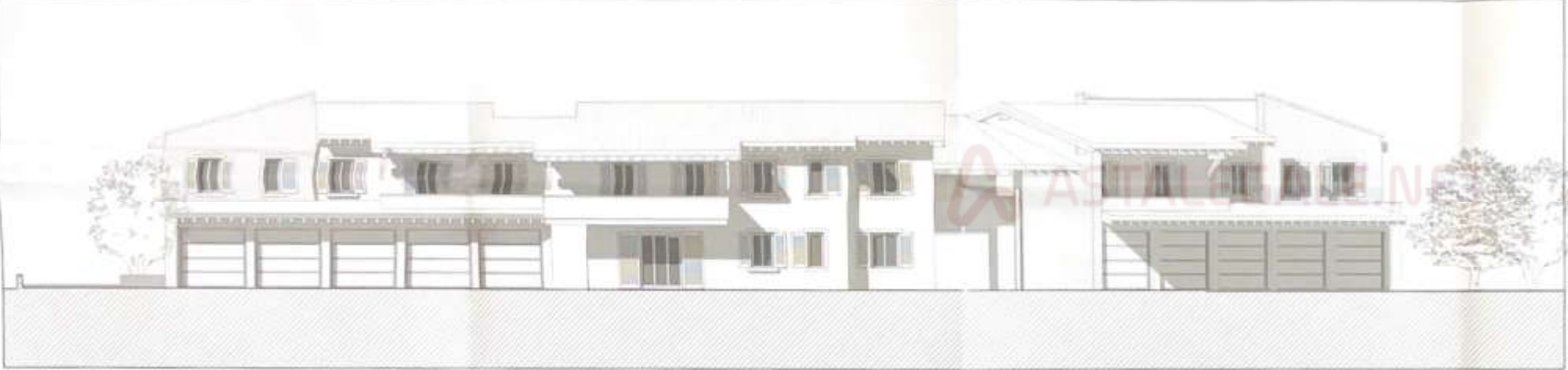
IL MESSO NOTIFICATORE

Erica Grazioli





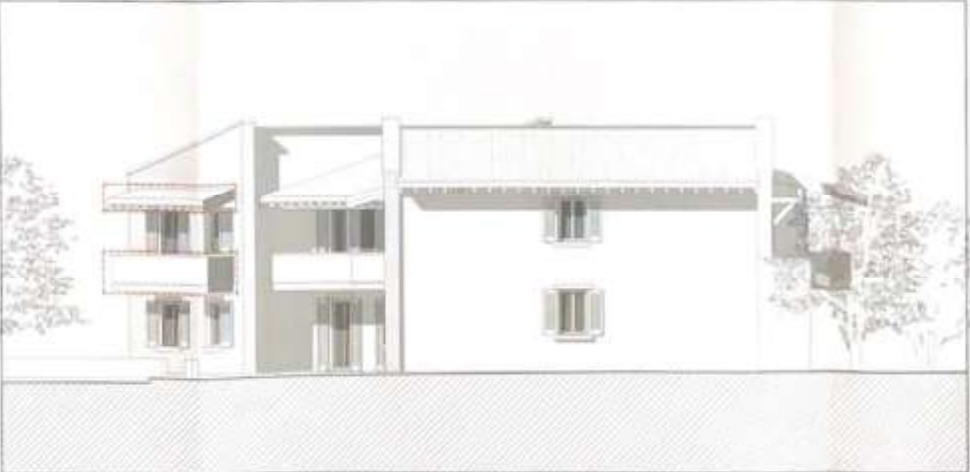
PROSPETTO 1 OPERE OGGETTO DELLA SANATORIA



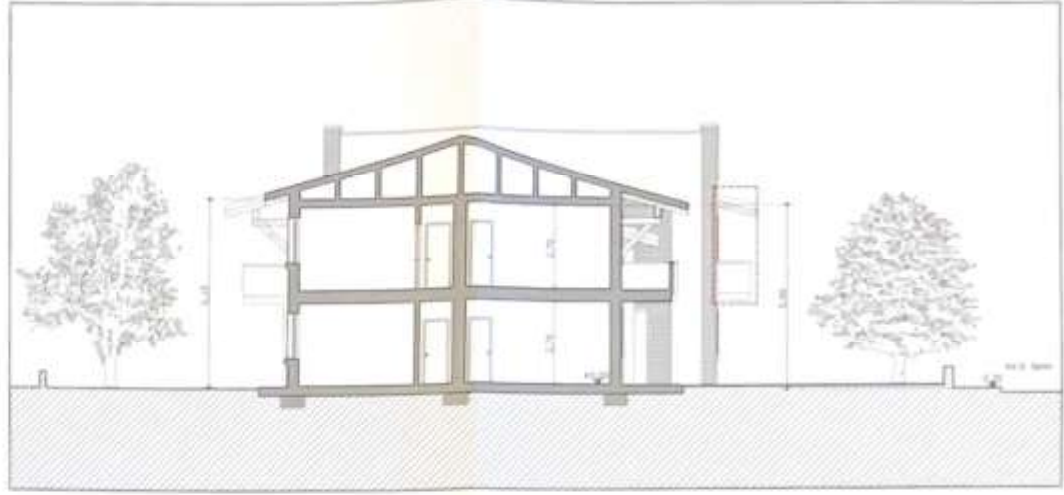
PROSPETTO 2



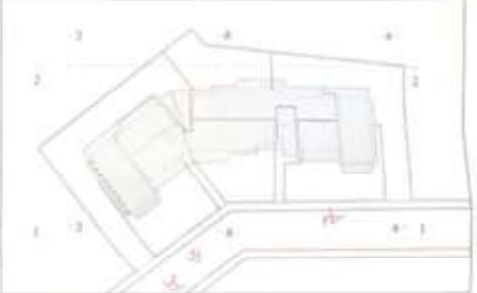
PROSPETTO 3



PROSPETTO 4 OPERE OGGETTO DELLA SANATORIA



SEZIONE A-A OPERE OGGETTO DELLA SANATORIA



MATERIALI DELLE PARTI SOTTERRANEE  
 Manto di copertura in cotto  
 Trave a gronda in legno  
 Allargamento di cemento di riporto  
 Intonaco di arredo (intonaco a base gesso)  
 Pavimentazione in ceramica  
 Serramenti in legno con vetri  
 Serramenti in legno con vetri



CITTA' DI MARMIROLO PROV. DI MANTOVA

EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN VIA D. SAVIO  
 SANATORIA DELLA REALIZZAZIONE DI DUE BALCONI E RELATIVE TETTOIE

FOGLIO 28 Particella 264 Subalterno 5  
 FOGLIO 28 Particella 264 Subalterno 10

Scala 1:100  
 data 1 gennaio 2013


STATO di FATTO  
 Foglio 28 Particella 264 Subalterno 5  
 Foglio 28 Particella 264 Subalterno 10  
 Arch. Pietro Botturi  
 Gianfranco Rendo

STUDIO BOTTURI - VAIA



63/13



 <p><b>Comune di Marmirolo</b> <b>Provincia di Mantova</b> Ufficio Tecnico</p>	Protocollo		
	<b>COMUNE DI MARMIROLO (MN)</b> N° <u>10489</u> <b>17 AGO. 2013</b>		
	CATEGORIA <u>10</u>	CLASSE <u>10</u>	FASCICOLO <u>PR-11</u>

### SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)

(ai sensi dell'art. 19 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a MANTINI ANNALISA  
 nato/a a PALERMO il 21/07/1977  
 e residente in MARMIROLO (prov. MN)  
 via SAN DOMENICO SAVIO n. 4  
 Cod. Fisc. MNTNLS77L67G273A tel. 393 9296548 fax \_\_\_\_\_

**ovvero**  
**la sottoscritta ditta** \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 P.IVA. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
 qui rappresentata dal sig. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara (art. 47 DPR 445 del 28/12/2000) di essere:

Proprietario  
 Avente titolo quale: \_\_\_\_\_  
 come da atto notaio \_\_\_\_\_ Rep. \_\_\_\_\_ registrato \_\_\_\_\_ dell'immobile di seguito indicato e dichiara di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia, e che i lavori insisteranno solo in porzioni nelle quali il sottoscritto ha titolo.

(nel caso vi siano altri soggetti richiedenti riportare i dati anagrafici allegando elenco sottoscritto dagli stessi)

degli immobili ubicato in via SAN DOMENICO SAVIO n. 4  
 con destinazione d'uso ABITAZIONE

**individuato nel catasto:**  
 TERRENI al Fg. n. \_\_\_\_\_, mapp. \_\_\_\_\_  
 FABBRICATI al Fg. n. 26, mapp. 16A SUB. 4 e 10

**ricadente, secondo il vigente P.G.T., in ambito** 5  
 non interessato da alcun piano attuativo operante  interno al Piano attuativo \_\_\_\_\_  
 e che si trova in territorio comunale:

non soggetto ad alcun vincolo  
 soggetto a vincolo idrogeologico  
 soggetto a vincolo paesaggistico in base al D.Lgs. 42/2004 e precisamente:  
 all'art. 136 lettera \_\_\_\_\_  
 all'art. 142, comma 1, lettera \_\_\_\_\_

(e quindi allega le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati e rilasciati dagli Enti competenti)

Firmato Da: GLAUCO ZUNICA Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 52a9b4932088d5a00f26af55e320568a

# geometra BELVISI ROBERTO

via Gramsci, 78 - Rivalta sul Mincio (MN) p. IVA 01898430200  
tel./fax 0376 653405 cell. 335 6642528 mail belvisi.roberto@virgilio.it

MANTINI ANNALISA

*Mantini Annalisa*

IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI



ASTALEGALE.NET

*Belvisi Roberto*

## PROVINCIA DI MANTOVA COMUNE DI MARMIROLO

COMMITTENTE

SIG.RA MANTINI ANNALISA

AGG.

AGG.

PROGETTO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
(OPERE INTERNE) PER FUSIONE DI  
DUE UNITA' IMMOBILIARI ABITATIVE

AGG.

DATA

agosto 2013

PROGETTO

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO  
PIANTE scala 1:100

TAVOLA

**1**

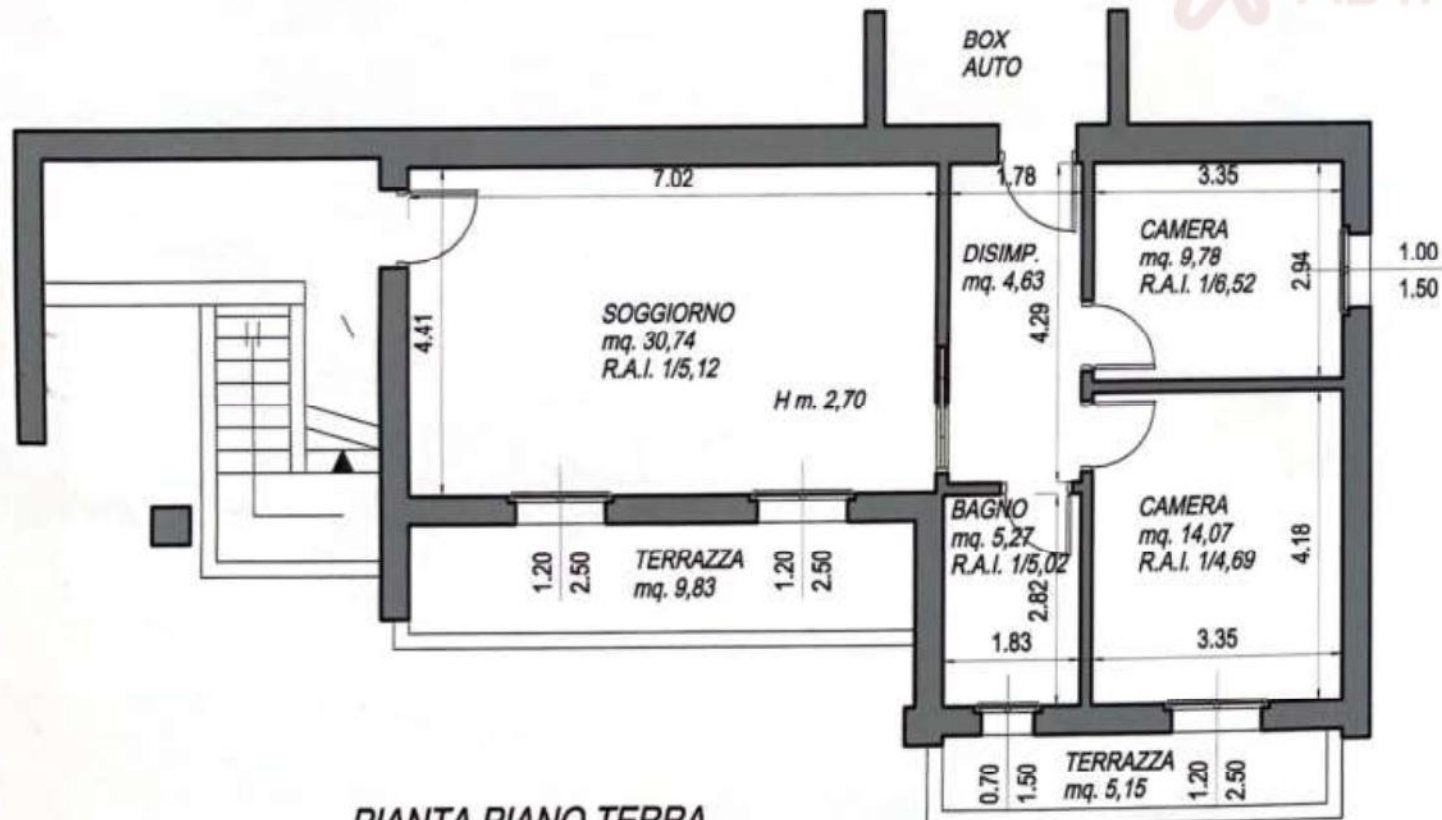
COMUNE DI MARMIROLO (MN)		
N° 10489		
17 AGO. 2013		
CATEGORIA	CLASSE	FASCICOLO



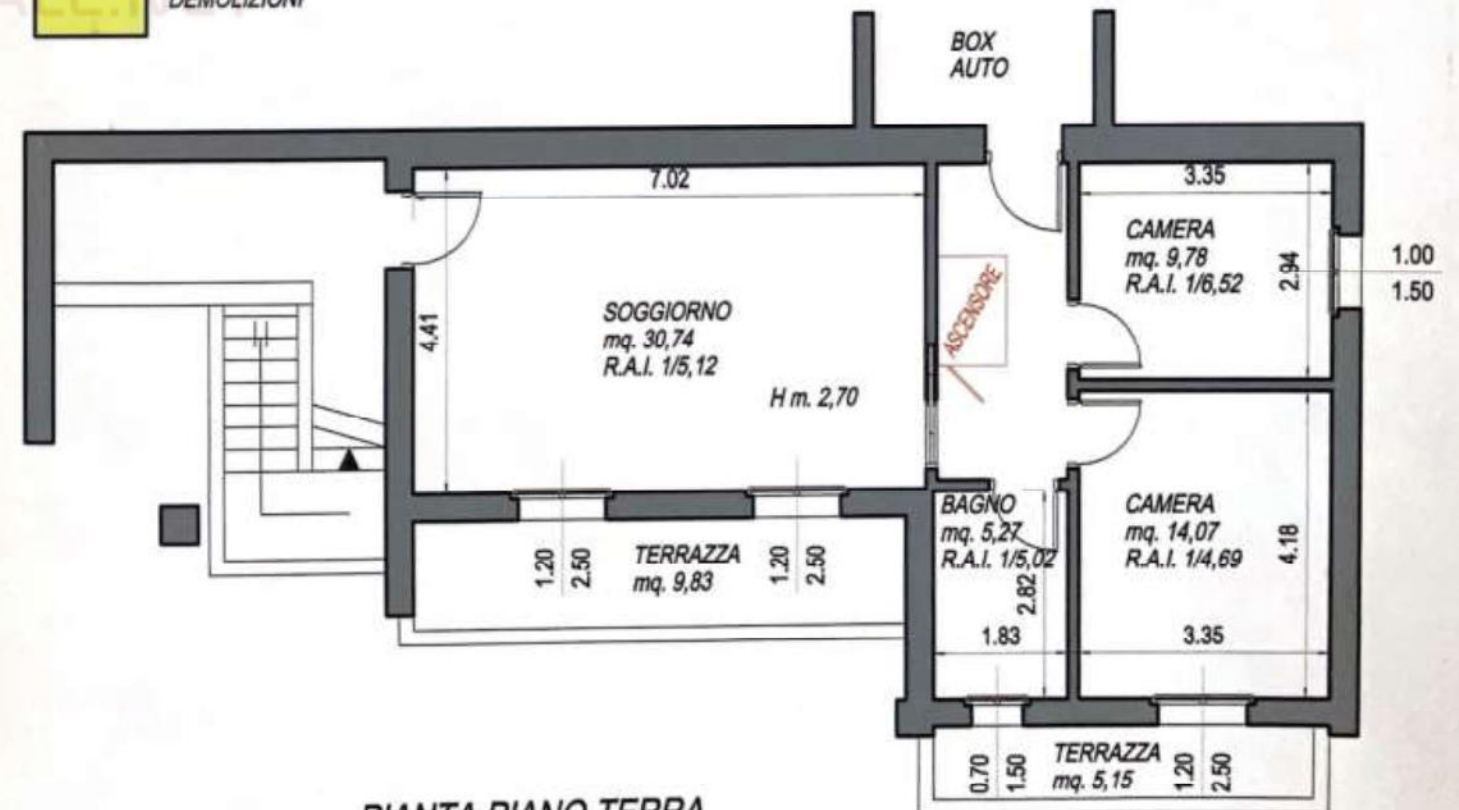
PIANTA PRIMO PIANO  
(fg. 26 mapp. 264 sub. 10)  
ESISTENTE



PIANTA PRIMO PIANO  
(fg. 26 mapp. 264 sub. 10)  
PROGETTO



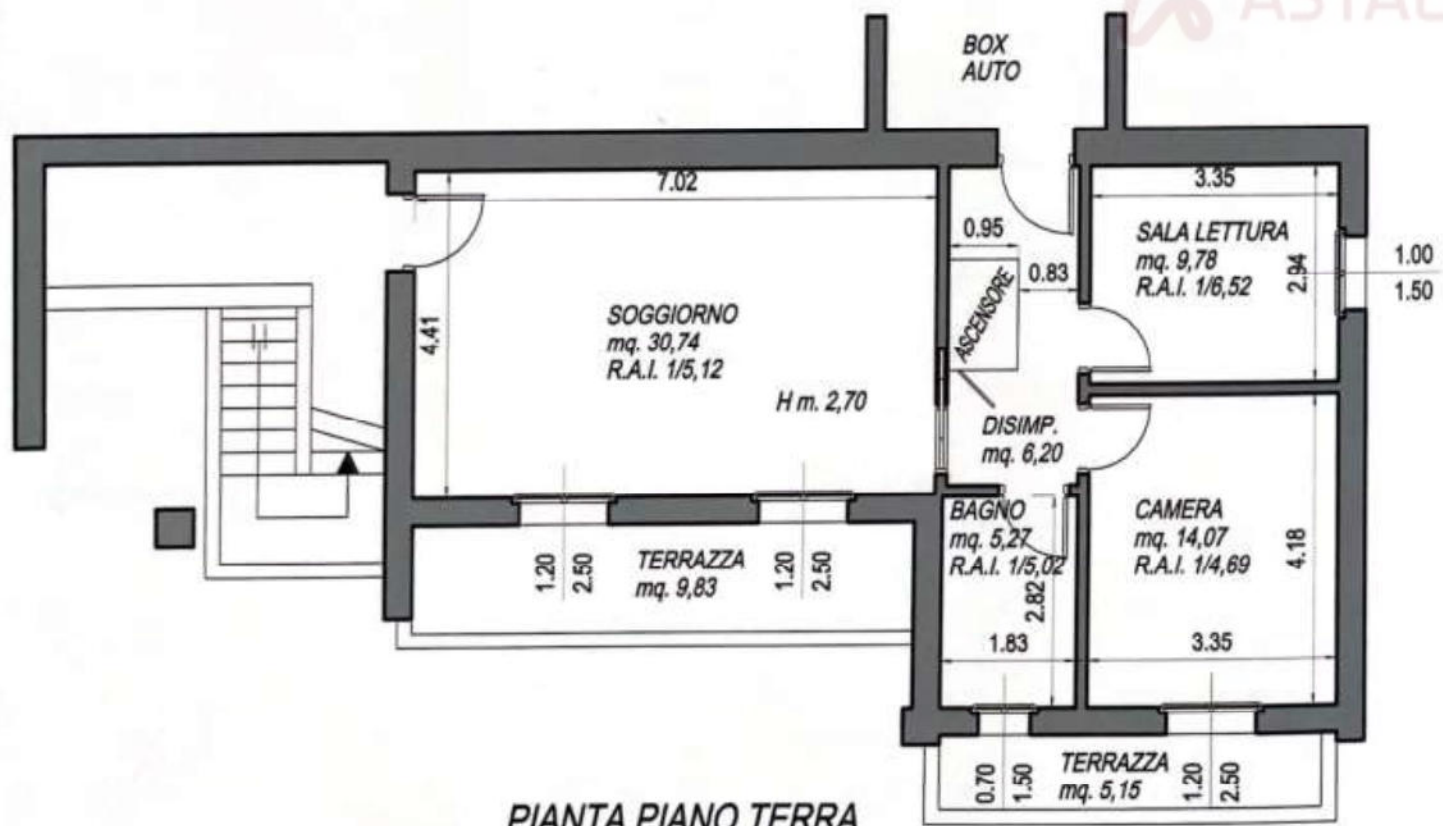
PIANTA PIANO TERRA  
(fg. 26 mapp. 264 sub. 4)  
ESISTENTE



PIANTA PIANO TERRA  
(fg. 26 mapp. 264 sub. 4)  
PROGETTO



**PIANTA PRIMO PIANO**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
**STATO FINALE**



**PIANTA PIANO TERRA**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
**STATO FINALE**



UARIANTE SC.I.A. 63/13

31/14

COMUNE DI MARMIROLO (MN)  
 N° 7659  
 10 GIU. 2014  
 CATEGORIA CLASSE FASCICOLO

Spett.le  
COMUNE DI MARMIROLO

COMUNE DI MARMIROLO (MN)  
 N° 7659  
 10 GIU. 2014  
 CATEGORIA CLASSE FASCICOLO  
 10 10



**COMUNICAZIONE DI ESEGUITA ATTIVITA'**

AI SENSI DELL'ART. 41/COMMA 2 L.R. n. 12/05

Il/La sottoscritto/a MANTINI ANNALISA  
 C.F./P.IVA MN171151711G7G273A, residente a MARMIROLO Prov. MH  
 C.A.P. 46045 in via/p.zza SAN DOMENICO SAVIO n. 4 tel. 39319296548  
 fax \_\_\_\_\_ @mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 483,495 e 496 del codice penale

**DICHIARA**

di possedere titolo ad intervenire, ai sensi del D.P.R. n. 380/01 e della L.R. n. 12/05, in qualità di:

- proprietario/a
- comproprietario/a (\*)
- affittuario(\*\*)
- legale rappresentante della Società: \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 fax \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ @mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

dell'immobile con destinazione  commerciale  terziario  artigianale  industriale  altro RESIDENZIALE  
 ubicato in Marmirolo, Via SAN DOMENICO SAVIO n° 4 scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_  
 Zona omogenea di P.G.I. vigente 5 Identificato al N.C.T./ N.C.E.U. al Fg. 26 mapp. 26A sub. 23 (Ex 4 e 10)  
 (\*) nel caso di comproprietà si dovrà produrre dettagliato elenco riportante il nominativo, l'indirizzo, il cod. fisc. e la firma di tutti gli aventi titolo.  
 (\*\*\*) con delega della proprietà rilasciata il \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

che, ai sensi dell'art. 41 comma 2 della L.R. n. 12/05, che ha proceduto ad eseguire **OPERE DI VARIANTE** che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire,

- prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori
- contestualmente alla dichiarazione di ultimazione dei lavori

**DICHIARA CHE**

- I lavori non ricadono in zona soggetta a vincolo ambientale e/o monumentale di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42
- I lavori ricadono in zona soggetta a vincolo ambientale ma non modificano o alterano lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei luoghi
- I lavori ricadono in zona soggetta a vincolo ambientale e modificano o alterano l'aspetto fisico o l'aspetto esteriore dei luoghi (si allega l'autorizzazione paesaggistica già rilasciata in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_)
- I lavori ricadono in zona soggetta a vincolo monumentale (si allega l'autorizzazione rilasciata dalla soprintendenza al BB.CC.AA. rilasciata in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_)

**geometra BELVISI ROBERTO**

via Gramsci, 78 - Rivalta sul Mincio (MN) p. IVA 01898430200  
tel./fax 0376 653405 cell. 335 6642528 mail belvisi.roberto@virgilio.it

MANTINI ANNALISA

*Annalisa Mantini*

IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI



*Roberto Belvisi*

PROVINCIA DI MANTOVA  
**COMUNE DI MARMIROLO**

COMMITTENTE

SIG.RA MANTINI ANNALISA

AGG.

AGG.

PROGETTO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
(OPERE INTERNE) PER FUSIONE DI  
DUE UNITA' IMMOBILIARI ABITATIVE

AGG.

giugno 2014

DATA

agosto 2013

PROGETTO

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA  
ATTIVITA' EDILIZIA  
PIANTE scala 1:100

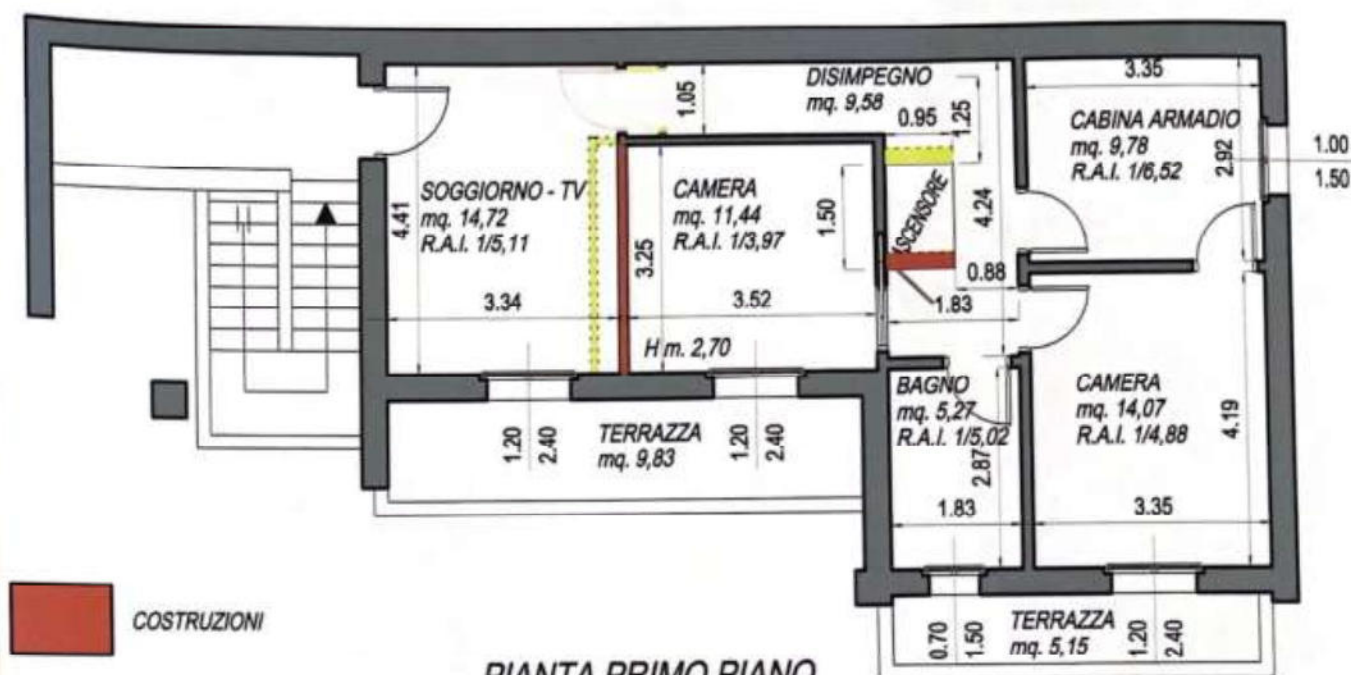
TAVOLA

**1a**

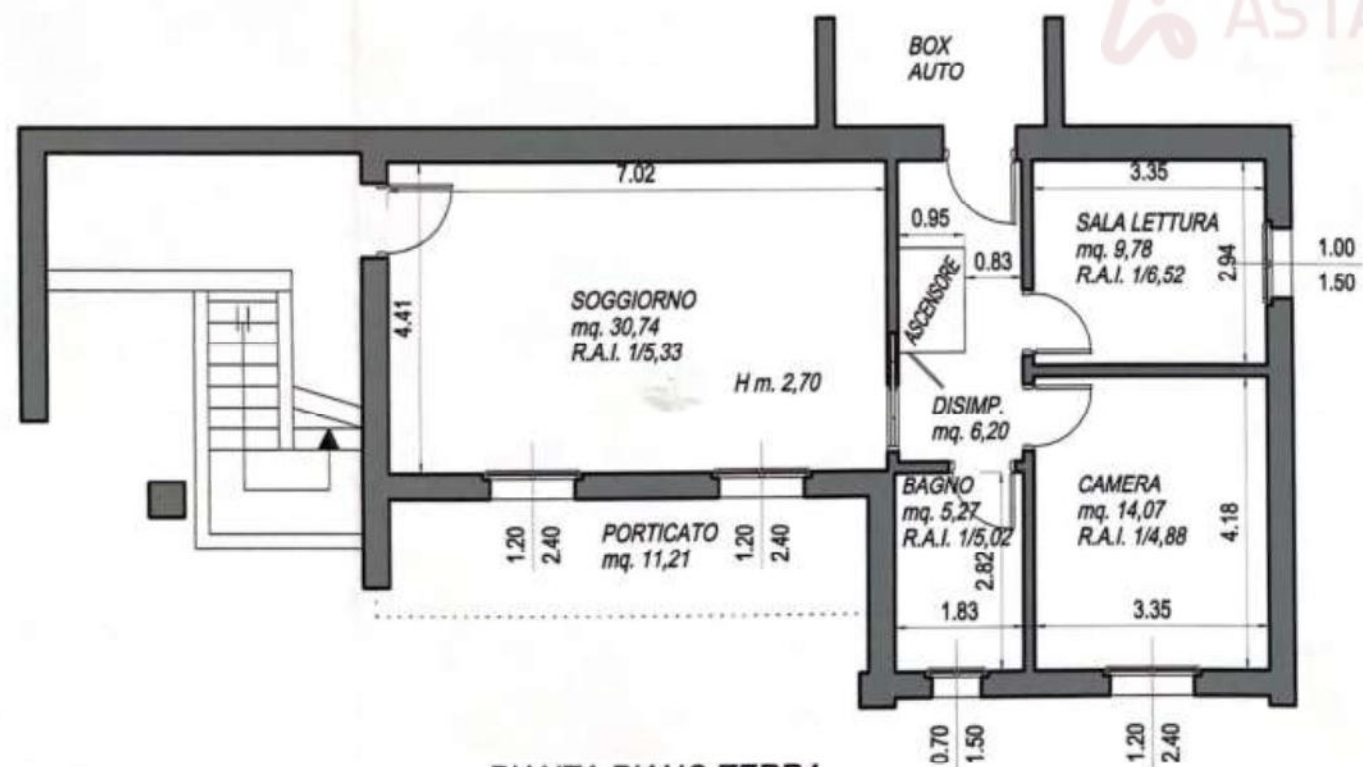
COMUNE DI MARMIROLO (MN)		
N° 7659		
10 GIU. 2014		
CATEGORIA	CLASSE	FASCICOLO



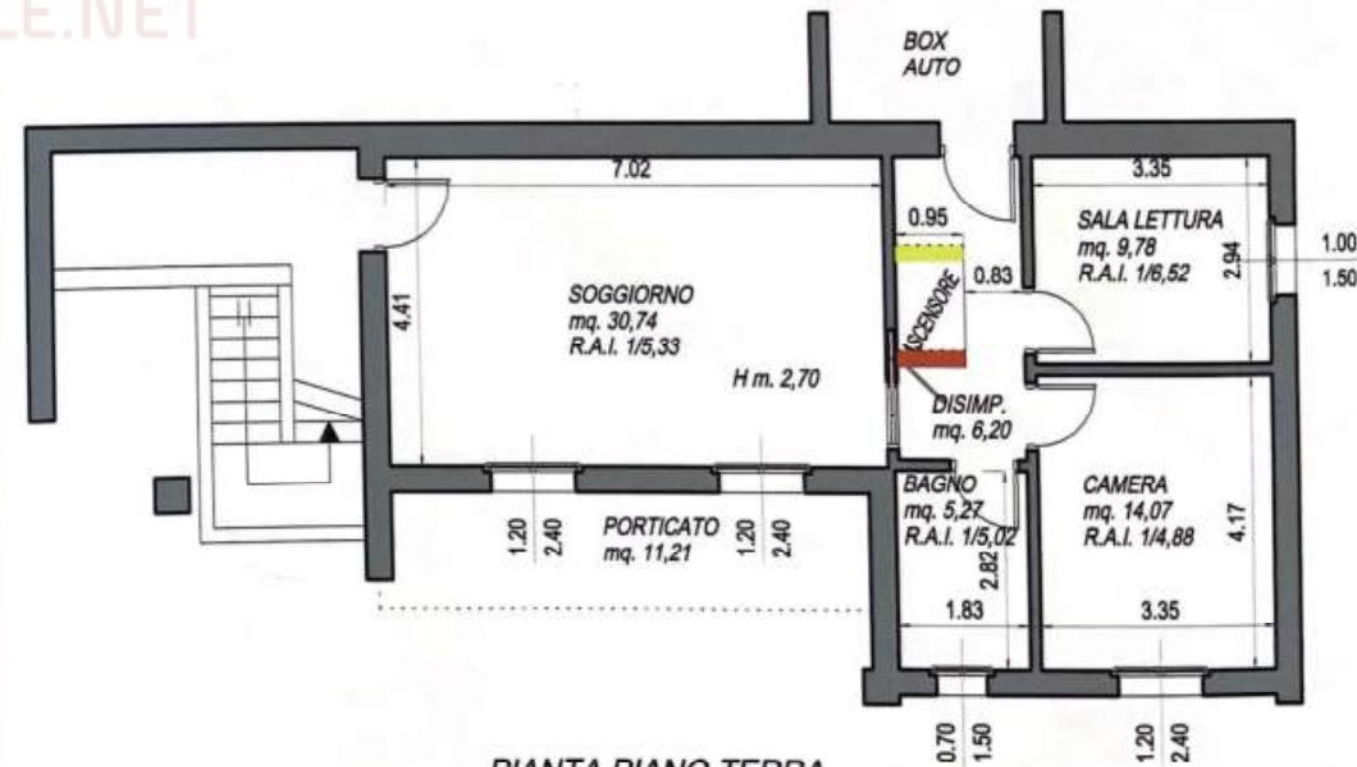
**PIANTA PRIMO PIANO**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
 COME DA S.C.I.A. del 17.08.2013 prot. 10489



**PIANTA PRIMO PIANO**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
 VARIANTE IN CORSO D'OPERA



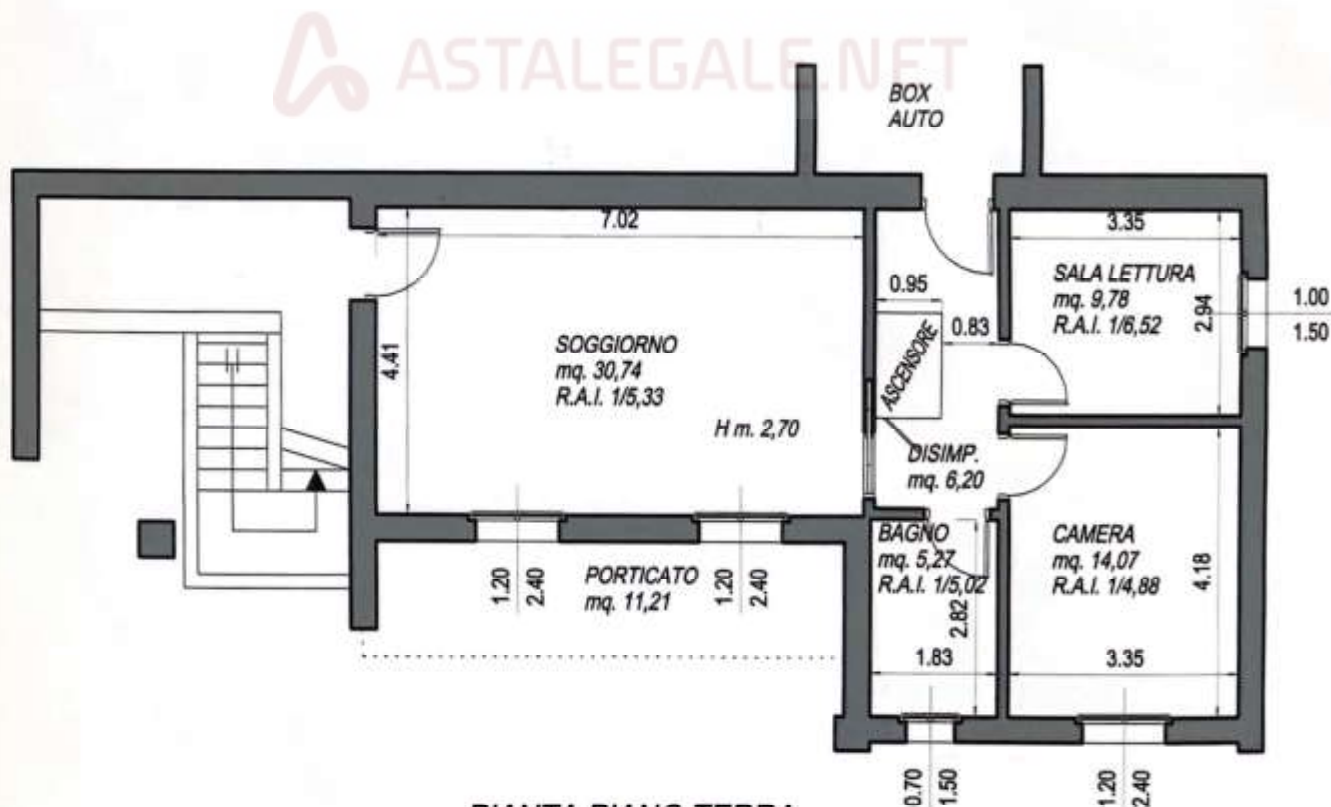
**PIANTA PIANO TERRA**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
 COME DA S.C.I.A. del 17.08.2013 prot. 10489



**PIANTA PIANO TERRA**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
 VARIANTE IN CORSO D'OPERA



**PIANTA PRIMO PIANO**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
**STATO FINALE**



**PIANTA PIANO TERRA**  
 (fg. 26 mapp. 264 sub. 10 accorpato al sub. 4)  
**STATO FINALE**

ASTALEGALE.NET



Comune di Marmirolo  
Provincia di Mantova

Prot. n. 10425

Marmirolo, 11 AGO. 2014

**Estremi archiviazione:**

**Prot. Gen. n. 10489 del 17/08/2013**

**S.C.I.A. n. 63/13**

Spett.le

**Mantini Annalisa**  
**Via San Domenico Savio 4**  
**46045 Marmirolo (MN)**

**OGGETTO: Rilascio attestazione di agibilità**

- Vista la richiesta di attestazione di agibilità presentata in data 10/06/2014 al prot. 7660 dalla sig.ra Mantini Annalisa a seguito della conclusione dei lavori di cui alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) n. 63/13, prot. 10489 del 17/08/2014 e successiva Comunicazione di Eseguita Attività n. 31/14, prot. 7659 del 10/06/2014, relative alla realizzazione di opere per la fusione di due unità immobiliari (Fg. 26 mapp. 264 sub. 23);
- Visto l'art. 25 del D.P.R. n. 380/2001;

**SI ATTESTA**

che è trascorso il termine di 60 gg. dalla data di presentazione della domanda e che per effetto della maturazione del silenzio-assenso, l'AGIBILITA' si intende ATTESTATA.

Ai fini degli adempimenti necessari per confermare la sussistenza del titolo che abilita all'utilizzo della costruzione, tiene luogo del certificato di AGIBILITA' una copia dell'istanza presentata al Comune per ottenere l'esplicito atto da cui risulti la data di presentazione dell'istanza medesima.

**X IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

(arch. Erica Grazioli)